

# RISULTATI DEL QUARTO TRIMESTRE E DELL'ESERCIZIO 2024

## COMUNICATO STAMPA

Parigi, 4 febbraio 2025

Ottime performance e solida struttura finanziaria  
Traiettoria per il 2026 che prosegue a pieno regime

(in M€)		TRIMESTRE 4T24	Var/4T23 <sup>1</sup>	ESERCIZIO 2024	Var/2023 <sup>1</sup>
<b>Significativa crescita dei ricavi, sostenuta dal modello diversificato</b>	— Ricavi	<b>12.137</b>	<b>+10,8%</b>	<b>48.831</b>	<b>+4,1%</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trimestre eccellente per CIB (+20,1%/4T23)</li> <li>• Performance di buon livello per CPBS (+4,7%/4T23)</li> <li>• Ottimo trimestre per IPS (+8,4%/4T23)</li> </ul>					
<b>Efficienza operativa e controllo dei costi</b>	— Costi operativi	<b>7.867</b>	<b>+4,3%</b>	<b>30.193</b>	<b>+2,1%</b>
Effetto forbice <sup>2</sup> molto positivo nel 4T24 (+6,5 punti)					
<b>Risultato operativo lordo in significativa crescita</b>	— Risultato operativo lordo	<b>4.270</b>	<b>+25,3%</b>	<b>18.638</b>	<b>+7,4%</b>
<b>Costo del rischio<sup>3</sup> inferiore a 40 pb</b>	— Costo del rischio <sup>3</sup>	<b>38 pb</b>	<b>-5 pb</b>	<b>33 pb</b>	<b>+1 pb</b>
<b>Utile netto<sup>4</sup> in considerevole aumento</b>	— Utile netto <sup>4</sup>	<b>2.322</b>	<b>+15,7%</b>	<b>11.688</b>	<b>+4,1%</b>

- **Ratio CET1** al 31/12/2024: 12,9%
- **Valore netto contabile 2024<sup>5</sup>**: € 93,7 in aumento del +7,0%/2023
- **Utile netto per azione 2024<sup>6</sup>**: 9,57 € in aumento del +8,9%/2023
- **Dividendo in contanti<sup>7</sup>**: € 4,79 in aumento del 4,1%/2023 (pagamento il 21 maggio 2025)
- **Programma di riacquisto di azioni proprie<sup>8</sup>**: 1,08 Mld€ (lancio nel 2T25)

- **Obiettivi per il 2024** superati
- Conferma della **traiettoria del ROTE fino al 2026**, con **assi di crescita** già definiti oltre il 2026
- Conferma della **politica di distribuzione** per gli esercizi **2025** e **2026** (*payout<sup>9</sup> ratio* del 60%, di cui almeno il 50% in dividendi).



**BNP PARIBAS**

La banca  
per un mondo  
che cambia

Il 3 febbraio 2025, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Jean Lemierre, ha esaminato i risultati del Gruppo per il quarto trimestre 2024 e approvato i conti dell'esercizio 2024.

Al termine del Consiglio di Amministrazione, Jean-Laurent Bonnafé, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato:

*“Nel quarto trimestre 2024, il Gruppo registra un'ottima performance e supera i suoi obiettivi per il 2024, con una solida struttura finanziaria. La traiettoria del ROTE fino al 2026 è confermata e gli assi di crescita sono già definiti oltre il 2026.*

*Il Gruppo dispone, con CIB, di una piattaforma ad alto valore aggiunto e di un potente generatore di crescita che continua ad acquisire quote di mercato. Stiamo lanciando un nuovo piano strategico<sup>10</sup> per la Banca Commerciale in Francia e stiamo estendendo quello di Personal Finance al 2028, con l'obiettivo di portare la redditività di queste due attività di CPBS al livello di quella del Gruppo. I ricavi delle banche commerciali dovrebbero essere peraltro sostenuti dal nuovo contesto di tassi di interesse. La nostra traiettoria si baserà anche su IPS, e in particolare sulla crescita organica nell'Assicurazione, nell'Asset Management e nel Wealth Management.*

*Prevedo inoltre una forte accelerazione, trainata dall'attuazione di operazioni di crescita esterna con il progetto AXA IM<sup>11</sup> e con gli sviluppi nel Wealth Management e nell'Assicurazione Vita. Forte del suo modello diversificato e integrato, BNP Paribas è in posizione favorevole per affrontare la nuova fase del ciclo economico. Vorrei ringraziare tutti i nostri dipendenti, per il costante impegno espresso al fianco dei nostri clienti”.*

## RISULTATI DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2024

### Risultati del Gruppo per il 4° trimestre 2024

#### Ricavi

Nel quarto trimestre 2024 (nel prosieguo 4T24), il **marginale di intermediazione del Gruppo** è pari a 12.137 M€, con un aumento del 10,8% rispetto al 4° trimestre 2023 su base distribuibile<sup>1</sup> (nel prosieguo, 4T23).

Il marginale di intermediazione di **Corporate & Institutional Banking (CIB)** è in considerevole crescita (+20,1%/4T23) grazie all'effetto combinato delle ottime performance delle tre linee di business. In particolare, Global Banking (+10,8%/4T23) è trainato dalle attività di Capital Markets (+15,8%/4T23 nell'area EMEA) e di Advisory (+35,7%/4T23 nell'area EMEA). Global Markets (+32,4%/4T23) beneficia della significativa crescita sia delle attività di Equity & Prime Services (+30,0%/4T23) che delle attività di FICC (+34,2%/4T23). Infine, i ricavi di Securities Services (+13,4%/4T23) sono in rialzo, trainati dalle commissioni (sulle masse gestite e sulle transazioni).

Il marginale di intermediazione di **Commercial, Personal Banking & Services (CPBS)**<sup>12</sup> è in rialzo (+4,7%/4T23), sostenuto dalla crescita delle banche commerciali (+7,7%/4T23).

I ricavi delle banche commerciali dell'area euro sono in rialzo (+1,7%/4T23) e quelli di Europa Mediterraneo registrano un incremento considerevole (+40,4%/4T23).



I ricavi di Arval e Leasing Solutions (-4,9%/4T23) risentono della normalizzazione dei prezzi dei veicoli usati in Arval, nonostante la buone performance commerciali, illustrate dal forte aumento del margine di intermediazione organico. I ricavi di Leasing Solutions aumentano del 7,3%/4T23. I ricavi di Personal Finance sono in crescita (+0,7%/4T23), trainati dal perimetro *core*<sup>37</sup> (+6,1%/4T23), e sono inoltre in aumento anche i ricavi dei Nuovi Business Digitali e di Personal Investors (+10,0%/4T23).

Infine, il margine di intermediazione di **Investment & Protection Services (IPS)** è in crescita dell'8,4%. I ricavi dell'Assicurazione (+13,4%/4T23) sono in significativo aumento, sostenuti dalla crescita dell'attività, e i ricavi del Wealth Management (+10,8%) sono in rialzo grazie all'incremento delle commissioni. Asset Management registra un trimestre di buon livello (+1,5%/4T23, +8,2% escludendo Real Estate e Principal Investments), grazie alla crescita delle masse e delle commissioni.

### Costi operativi

I costi operativi ammontano a 7.867 M€ nel 4T24 (+4,3%/4T23). L'effetto forbice è positivo a livello del Gruppo e per ogni divisione.

I costi operativi di **CIB** aumentano (+7,0%/4T23) per sostenere la crescita. L'effetto forbice è complessivamente molto positivo per CIB (+13,1 punti), come per le sue attività Global Banking (+7,7 punti), Global Markets (+24,7 punti) e Securities Services (+3,2 punti).

I costi operativi sono stabili all'interno della divisione **CPBS**<sup>12</sup> e l'effetto forbice è positivo (+4,6 punti). Nelle banche commerciali dell'area euro, i costi calano del 3,5%; l'effetto forbice è complessivamente positivo (+5,2 punti) e lo è anche per ciascuna delle reti. L'effetto forbice è molto positivo in Europa Mediterraneo (+12,3 punti). Anche le linee di business specializzate registrano un calo dei costi operativi, pari al 2,7%. L'effetto forbice è molto positivo (i) in Personal Finance (+10,5 punti) a seguito del piano di adattamento e (ii) nei Nuovi Business Digitali e in Personal Investors (+6,0 punti).

Infine, i costi operativi di **IPS** registrano un aumento contenuto (+2,3%/4T23) a causa delle misure destinate a sostenere la crescita. L'effetto forbice è molto positivo per la divisione IPS (+6,1 punti) e positivo in tutte le linee di business operative escluso Real Estate.

Il **risultato lordo di gestione del Gruppo** per il 4T24 si attesta quindi a 4.270 M€, con un aumento del 25,3% rispetto al 4T23 (3.408 M€).

### Costo del rischio

Nel 4T24, il costo del rischio del Gruppo si attesta a 878 M€<sup>3</sup> (972 M€ nel 4T23), ossia 38 punti base rispetto agli impieghi alla clientela: un livello che rimane al di sotto dei 40 punti base, grazie alla qualità e alla diversificazione del portafoglio di attivi. Nel 4T24, il costo del rischio riflette riprese di valore su accantonamenti per impieghi sani (livelli 1 e 2) per 150 M€ e un accantonamento su crediti deteriorati (livello 3) per 1.028 M€ (1.121 M€ nel 4T23). Al 31/12/2024, lo stock di accantonamenti ammonta a 18,5 Mld€, di cui 4,2 Mld€ di accantonamenti nei livelli 1 e 2. Il tasso di copertura del livello 3 è del 69,7%, per un tasso di crediti deteriorati dell'1,6%.

## Risultato di gestione, utile ante imposte e utile netto di Gruppo

Il **risultato di gestione** del Gruppo si attesta a 3.328 M€ (2.436 M€ nel 4T23) e l'**utile ante imposte del Gruppo** a 3.343 M€ (2.414 M€ nel 4T23).

Il tasso medio di imposizione sugli utili si attesta al 27,8% per il 4° trimestre.

L'**utile netto di Gruppo** è pari a 2.322 M€ nel 4T24, con un incremento del 15,7% rispetto al 4T23 (2.007 M€).

## Responsabilità ambientale

Al di là dei risultati finanziari, BNP Paribas prosegue il suo impegno nel finanziamento della transizione energetica. Alla fine del 2024, oltre il 75% dello stock di finanziamenti di BNP Paribas per la produzione di energia è dedicato alle energie a basse emissioni di CO<sub>2</sub><sup>13</sup>, rispetto al 65% nel 2023. Il Gruppo BNP Paribas ha impegnato 179 Mld€ in finanziamenti e misure di sostegno dedicati ad aiutare i propri clienti nella transizione verso le basse emissioni, erogati a partire dal 2022, avvicinandosi all'obiettivo di 200 miliardi di euro nel 2025<sup>14</sup>. L'impegno del Gruppo si riflette anche nelle recenti classifiche, con BNP Paribas riconosciuta come prima banca a livello mondiale per le obbligazioni e i prestiti sostenibili per il secondo anno consecutivo<sup>15</sup>, nonché nei rating di sostenibilità assegnati dalle agenzie specializzate<sup>16</sup>.

## **Risultati del Gruppo per il 2024**

Per l'esercizio 2024, il **marginale di intermediazione** si attesta a 48.831 M€, con un aumento del 4,1% rispetto all'esercizio 2023 su base distribuibile<sup>1</sup> (nel prosieguo, 2023).

Il margine di intermediazione di **CIB** (17.897 M€) aumenta dell'8,4%/2023, sostenuto dalle ottime performance delle tre linee di business. La linea di business Global Banking registra una crescita del 7,1%/2023, trainata in particolare da Capital Markets nell'area EMEA e da Transaction Banking nelle Americhe e nell'area APAC. La linea di business Global Markets (+9,0%/2023) evidenzia una significativa crescita in Equity & Prime Services (+27,8%) e una stabilità in FICC. Infine, la linea di business Securities Services ha registrato un aumento sostenuto in particolare dal margine di interesse (+9,4%/2023).

Il margine di intermediazione di **CPBS**<sup>12</sup> è stabile a 26.751 M€, trainato dalle banche commerciali (+2,3%/2023) che compensano il calo delle linee di business specializzate (-2,6%/2023). Nelle banche commerciali, i ricavi sono stabili in tutta la zona euro e per la Banca Commerciale in Francia (BCEF), nonostante i fattori avversi<sup>17</sup>. BNL e il Lussemburgo registrano performance positive (rispettivamente, +4,8% e +5,9% rispetto al 2023). I ricavi di Arval & Leasing Solutions sono in calo (-6,3%/2023), in quanto continuano a risentire della normalizzazione dei prezzi dei veicoli usati, in parte compensata dalla forte crescita del margine di intermediazione organico di Arval (margine finanziario e sui servizi) (+17,9%/2023) e dall'aumento dei ricavi di Leasing Solutions (+4,2%/2023). Personal Finance (-1,7%/2023) registra un incremento dei ricavi sul perimetro *core*<sup>37</sup> (+3,4%/2023).

Infine, il margine di intermediazione di **IPS** si attesta a 5.824 M€ (+4,2%/2023), trainato dalla crescita dei ricavi dell'Assicurazione (+7,1%/2023), di Wealth Management (+5,3%/2023) e di Asset Management (+0,1%/2023; +7,4%/2023 al netto di Real Estate e Principal Investments). Wealth Management registra un aumento delle commissioni e in Asset Management crescono



sia le masse che le commissioni.

I **costi operativi** del Gruppo si attestano a 30.193 M€, con un aumento del 2,1%/2023. Essi contabilizzano l'effetto non ricorrente dei costi di ristrutturazione e di adattamento (230 M€) e dei costi di potenziamento dei sistemi informatici (341 M€) per un totale di 571 M€. Al livello delle divisioni, i costi operativi sono in aumento del 4,5% in CIB e di +1,9% in CPBS<sup>12</sup> (+3,2% nelle banche commerciali e -0,9% nelle linee di business specializzate). Sono peraltro stabili in IPS (+0,5%/2023). L'effetto forbice è quindi positivo (+2,0 punti).

Nel 2024, le riduzioni di costi ottenute sono in linea con la traiettoria annunciata di 1 Mld€ e proseguiranno nel 2025 e nel 2026. Le principali misure attuate comprendono (i) il piano di adeguamento di Personal Finance, (ii) il proseguimento dell'ottimizzazione degli acquisti e il calo delle spese esterne rispetto al 2023, (iii) il proseguimento del dispiegamento dei Centri Servizi Condivisi (+2.200 FTE dal 2023) e (iv) l'ottimizzazione del parco immobiliare (~120.000 m<sup>2</sup> liberati dalla fine del 2023).

Il **risultato lordo di gestione** del Gruppo si attesta quindi a 18.638 M€, con un aumento del 7,4% rispetto al 2023.

Il **costo del rischio**<sup>3</sup> del Gruppo ammonta a 2.999 M€ (2.907 M€ nel 2023) e resta a un livello contenuto e stabile nel 4T24/4T23.

Gli elementi di gestione extra-operativa del Gruppo, pari a 345 M€ nel 2024, contabilizzano l'effetto del riconsolidamento delle attività in Ucraina<sup>18</sup> (+226 M€) e una plusvalenza sulla cessione delle attività di Personal Finance in Messico (+119 M€).

L'**utile ante imposte** del Gruppo si attesta a 16.188 M€, in aumento dell'8,4% rispetto al 2023. Con un'aliquota media d'imposta sugli utili del 26,2%, l'**utile netto del Gruppo** è pari a 11.688 M€ (rispetto a 11.232 M€ nel 2023).

Al 31 dicembre 2024, la **redditività del patrimonio netto tangibile non rivalutato** è del 10,9%. Essa riflette le solide performance ottenute dal Gruppo BNP Paribas grazie alla forza del suo modello diversificato e integrato.

Il **valore netto contabile per azione**<sup>19</sup> è pari a 93,7 euro, con una crescita del 7,0% dal 31 dicembre 2023.

L'**utile netto per azione** si attesta a € 9,57, in aumento dell'8,9% rispetto al 2023.

#### Conseguimento degli obiettivi per il 2024

**Gli obiettivi per il 2024 sono stati superati:**

- **Ricavi** in crescita del +4,1%/2023 (obiettivo: crescita di oltre il 2%/2023<sup>1</sup>)
- **Effetto forbice**: +2,0 punti (obiettivo: effetto forbice<sup>20</sup> positivo)
- **Costo del rischio**<sup>3</sup>: 33 pb (obiettivo: inferiore a 40 pb)
- **Utile netto**: 11,7 Mld€ (obiettivo: superiore a 11,2 Mld€)



## Distribuzione degli utili

BNP Paribas conferma la propria politica di distribuzione (*pay-out ratio*<sup>9</sup> del 60%, di cui almeno il 50% in dividendi) per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 e introduce un **acconto semestrale sui dividendi** a partire dal 2025, sulla base del 50% dell'utile netto per azione del primo semestre, con un primo pagamento il 30 settembre 2025 per il primo semestre 2025.

Su questa base, Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea Generale degli azionisti del 13 maggio 2025 di versare un **dividendo di 4,79 euro, pagato in contanti**, pari ad un tasso di distribuzione del 50% dell'utile<sup>21</sup> dell'esercizio 2024. La data di stacco del dividendo sarà il 19 maggio 2025, con un pagamento in data 21 maggio 2025.

Inoltre, nel secondo trimestre del 2025 sarà avviato un **programma di riacquisto di azioni**<sup>8</sup> di 1,08 Mld€.

## Struttura finanziaria al 31 dicembre 2024

Il **Common Equity Tier 1 ratio** si attesta al 12,9% al 31 dicembre 2024, con un aumento di 20 punti base rispetto al 30 settembre 2024, ed è sempre molto superiore ai requisiti SREP (10,33%). Questa crescita è dovuta agli effetti combinati (i) della generazione organica di capitale al netto delle variazioni delle attività ponderate per il rischio nel 4T24 (+30 punti base), (ii) della distribuzione degli utili del 4T24 (-20 punti base) e (iii) del programma di cartolarizzazione/assicurazione sui prestiti (+10 punti base). Al 1° gennaio 2025, il CET1 ratio sarà pari al 12,4%, una volta contabilizzato l'effetto pieno di Basilea 4, esclusa la FRTB di -50 punti base.

Al 31 dicembre 2024, il **rapporto di leva finanziaria**<sup>22</sup> si attesta al 4,6%.

Il **Liquidity Coverage Ratio**<sup>23</sup> (a fine periodo) si attesta al livello elevato del 137% al 31 dicembre 2024 (124% al 30 settembre 2024); la **riserva di liquidità immediatamente disponibile**<sup>24</sup> ammonta a 480 miliardi di euro al 31 dicembre 2024 e rappresenta un margine di manovra di oltre un anno rispetto alle risorse di mercato.

## Traiettorie 2025-2026

BNP Paribas conferma la traiettoria del ROTE per il 2026, specificando i seguenti obiettivi a livello di Gruppo:

- **Ricavi:** tasso di crescita medio superiore a 5% (compreso il progetto AXA IM<sup>11</sup>) e ~+4% (escludendo il progetto AXA IM<sup>11</sup>) per il periodo 2024-2026
- **Effetto forbice:** ~+1,5 punti/anno in media per il periodo 2024-2026
- **Costo del rischio:** inferiore a 40 pb nel 2025 e nel 2026
- **Utile netto:** tasso di crescita medio superiore al 7% per il periodo 2024-2026
- **Utile netto per azione:** tasso di crescita medio superiore a 8% per il periodo 2024-2026
- **CET1 ratio prima della FRTB:** ~12,3% al 31/12/2025 e al 31/12/2026 dopo le acquisizioni in corso
- **ROTE 2025:** 11,5%; **ROTE 2026:** 12%



La traiettoria 2026 si basa sui punti di forza del modello diversificato e integrato e sulle priorità strategiche di ciascuna divisione:

**CIB**, piattaforma ad alto valore aggiunto e potente generatore di crescita, continua ad acquisire quote di mercato grazie a un'attività clienti diversificata, a un profilo di rischio contenuto e a un capitale ottimizzato.

Per **CPBS**, il 2025 sarà caratterizzato dal nuovo piano strategico\* per BCEF e dall'estensione di quello di Personal Finance al 2028, con l'obiettivo di portare la redditività di queste attività allo stesso livello di quella del Gruppo e con un impatto previsto sul ROTE del Gruppo di +1% entro il 2028, di cui +0,5% entro il 2026. I ricavi delle banche commerciali saranno sostenuti dal nuovo contesto di tassi di interesse. Nella zona euro, si prevede un loro aumento di oltre il +3% nel 2025 rispetto al 2024.

**IPS** continua a registrare una buona dinamica di crescita organica nell'Assicurazione, nell'Asset Management e nel Wealth Management. Inoltre, la forte accelerazione sarà sostenuta dall'attuazione dei progetti di crescita esterna: Progetto AXA IM<sup>11</sup>, Wealth Management, Assicurazione Vita. Su questa base, la crescita dell'utile ante imposte di IPS dovrebbe essere di oltre un terzo su due anni, fino al 2026.

Infine, il Gruppo nel suo complesso continuerà ad attuare **misure di efficienza operativa** nel 2025 e nel 2026, generando risparmi per 600 M€ all'anno.

## CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)

### Risultati di CIB per il 4° trimestre 2024

**I risultati di CIB sono caratterizzati, nel trimestre, da un considerevole aumento dei ricavi.**

Il **marginale di intermediazione** (4.493 M€) è in aumento del 20,1%/4T23, grazie all'effetto combinato delle performance positive delle tre linee di business: Global Banking (+10,8%/4T23), Global Markets (+32,4%/4T23) e Securities Services (+13,4%/4T23).

I **costi operativi**, pari a 2.930 M€, sono in aumento del 7,0%/4T23, a causa dell'attività molto dinamica del trimestre. L'effetto forbice è molto positivo (13,1 punti).

Il **risultato lordo di gestione** si attesta a 1.562 M€, con un incremento del 55,9%/4T23.

Il **costo del rischio** si attesta a 30 M€, un livello basso dovuto in particolare alle riprese di valore su accantonamenti sui crediti sani (livelli 1 e 2).

Grazie a queste ottime performance operative, CIB genera un **utile ante imposte** di 1.538 M€, in aumento del 61,1%.

\* Progetto soggetto a consultazione con gli organi di rappresentanza del personale



## CIB – Global Banking

**Per Global Banking, il 4° trimestre è stato caratterizzato da un'attività sostenuta e dal proseguimento della crescita dei ricavi.**

I ricavi (1.704 M€) sono in aumento del 10,8%/4T23 in tutte le regioni e in particolare nelle aree Americhe ed EMEA. Per attività, i ricavi crescono complessivamente in Capital Markets, in particolare nell'area EMEA (+15,8%<sup>26</sup>/4T23) e in Transaction Banking, soprattutto nell'area Americhe. I ricavi di Advisory sono in significativa crescita, in particolare nell'area EMEA (+35,7%<sup>26</sup>/4T23).

In termini di dinamica commerciale, l'attività di origination è stata vivace in Capital Markets, in particolare nell'area EMEA, con un volume di operazioni gestite in crescita del 24%<sup>25</sup>/4T23. Al livello del Transaction Banking, i volumi sono in crescita nel Cash Management e il Trade Finance registra un ottimo livello di attività. Infine, l'Advisory registra un'intensa attività, in particolare nelle aree EMEA e APAC.

I prestiti, pari a 186 Mld€, sono in aumento del 5,6%<sup>26</sup>/4T23 e del 0,9%<sup>26</sup>/3T24. I depositi, pari a 231 Mld€, continuano a crescere (+8,1%<sup>26</sup>/4T23).

Global Banking conferma le sue posizioni di primo piano nelle classifiche: leader<sup>27</sup> nell'area EMEA nei prestiti sindacati e nelle emissioni obbligazionarie, N° 1 ex-aequo<sup>28</sup> in termini di ricavi per il Transaction Banking nell'area EMEA nei 9M24, n°3 ex-aequo per le commissioni di Investment Banking<sup>29</sup> nell'area EMEA nel 2024 e leader europeo e mondiale<sup>30</sup> nei finanziamenti sostenibili.

## CIB – Global Markets

**Il 4° trimestre è caratterizzato da un considerevole aumento dei ricavi.**

Con 2.012 M€, i ricavi di Global Markets sono in considerevole crescita, del 32,4%/4T23.

I ricavi di Equity & Prime Services, pari a 856 M€, registrano un aumento significativo (+30,0%/4T23), in particolare in Prime Services e Cash Equities.

Con 1.156 M€, i ricavi di FICC sono in considerevole crescita, del 34,2%/4T23. I ricavi sono aumentati nelle attività di credito, in particolare nei mercati primari delle Americhe, e nelle attività macro, soprattutto nei mercati dei cambi e nei mercati emergenti. Questo trimestre registra l'impatto della rivalutazione dei titoli di partecipazione<sup>31</sup>.

In termini di classifiche, Global Markets conferma le sue posizioni di leader nelle piattaforme elettroniche multi-dealer.

Il VaR (1 giorno, 99%) medio, che misura il livello dei rischi di mercato, si attesta a 32 M€ (+ 1 M€/3T24): un livello basso, in leggero aumento, soprattutto a causa di una maggiore esposizione ai pronti contro termine azionari.





## CIB – Securities Services

**Il 4° trimestre è stato caratterizzato dalla firma di nuovi mandati e da un considerevole aumento dei ricavi.**

Con 776 M€, Securities Services registra un margine di intermediazione in crescita nel trimestre (+13,4%/4T23). Questo risultato è sostenuto dal significativo aumento delle commissioni (+15,0%<sup>26</sup>/4T23), dovuto all'incremento delle masse medie e dei volumi delle transazioni.

Sono stati firmati nuovi mandati, in particolare in Australia con Insignia Financial, un importante operatore nel settore della gestione patrimoniale e dei fondi pensione. Allo stesso tempo, continua lo sviluppo commerciale dell'attività di *Private Capital*. Le masse medie sono in aumento (+9,9%/4T23), soprattutto grazie al rimbalzo dei mercati e alla messa in opera di nuovi mandati. Anche le transazioni sono aumentate del 25,3%, soprattutto a seguito di una volatilità media in aumento.

In termini di innovazione tecnologica, questo trimestre la linea di business ha partecipato a un'emissione di obbligazioni digitali da parte della Caisse des Dépôts in qualità di agente emittente e pagatore, nell'ambito del programma di sperimentazione della moneta digitale interbancaria della Banca Centrale Europea.

## **Risultati di CIB nel 2024**

Per l'esercizio 2024, il **margine di intermediazione** di CIB si attesta a 17.897 M€, in rialzo dell'8,4%, e i **costi operativi** sono pari a 10.731 M€, in aumento del 4,5%/2023. L'effetto forbice è positivo di +3,9 punti e si riflette a livello di ciascuna delle tre linee di business.

Il **risultato lordo di gestione** di CIB ammonta a 7.166 M€, con un aumento del 14,8%/2023, e il **costo del rischio** è in ripresa netta di 143 M€, soprattutto a seguito di riprese di valore su accantonamenti (livelli 1 e 2). Su questa base, l'**utile ante imposte** di CIB si attesta a 7.323 M€, con un incremento del 16,2%/2023.

## **COMMERCIAL, PERSONAL BANKING & SERVICES (CPBS)**

### **Risultati di CPBS per il 4° trimestre 2024**

**Il quarto trimestre è stato caratterizzato da buone performance commerciali in tutte le linee di business.**

Il **margine di intermediazione**<sup>12</sup>, pari a 6.725 M€, è in rialzo del 4,7%/4T23.

I **ricavi delle banche commerciali**, pari a 4.351 M€ sono in crescita (+7,7%/4T23), con un aumento del margine di interesse (+4,9%/4T23) e un significativo incremento delle commissioni in tutte le reti (+12,8%/4T23). Le masse gestite registrano una crescita significativa nel Private Banking (+7,7%<sup>32</sup>/31/12/2023) e Hello bank! continua il suo sviluppo, totalizzando 3,7 milioni di clienti (+8,6%/4T23). Per quanto riguarda le due iniziative trasversali del Gruppo in materia di pagamenti e mobilità, il trimestre è stato caratterizzato dal lancio di Wero, soluzione di pagamento europea volta a soddisfare la crescente domanda di pagamenti mobili in Europa e, d'altra parte, dal proseguimento dello sviluppo di BNP Paribas Mobility, con la firma di un'alleanza commerciale



con La Banque Postale.

I **ricavi delle Linee di business specializzate** si attestano a 2.374 M€ (-0,5%/4T23). Il margine di intermediazione organico di Arval (margine finanziario e sui servizi) aumenta notevolmente, mentre i margini e i volumi di Leasing Solutions migliorano. Arval continua tuttavia a risentire della normalizzazione dei prezzi dei veicoli usati. Per quanto riguarda Personal Finance, i ricavi del perimetro *core*<sup>37</sup> aumentano (+6,1%/4T23), grazie alla crescita della produzione e al miglioramento dei margini. Nickel continua il suo sviluppo (circa 4,3 milioni di conti aperti<sup>33</sup> al 31/12/2024) e registra un incremento dell'attività. Personal Investors cresce in Germania.

I **costi operativi**<sup>12</sup> sono stabili. Nelle banche commerciali dell'area euro, i costi operativi sono in calo del 3,5% e l'effetto forbice è positivo, sia globalmente (+5,2 punti) che per ciascuna delle reti. I costi operativi diminuiscono anche nelle linee di business specializzate (-2,7%/4T23). L'effetto forbice è molto positivo al livello di Personal Finance (+10,5 punti a seguito del piano di adattamento) e di Personal Investors (+11,2 punti).

Il **risultato lordo di gestione**<sup>12</sup> ammonta a 2.596 M€ (+13,0%/4T23). Il **costo del rischio ed altri oneri**<sup>12</sup> ammontano a 885 M€ (908 M€ nel 4T23) con un calo del 2,5%/4T23.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), la divisione genera un **utile ante imposte**<sup>34</sup> di 1.605 M€ (+25,0%/4T23).

#### CPBS – Banca Commerciale in Francia (BCEF)

I **ricavi di BCEF aumentano del +3,0% nel trimestre, sostenuti dall'incremento delle commissioni e dalla stabilizzazione dei depositi. L'effetto forbice è molto positivo.**

I depositi sono in calo dell'1,4%/4T23, ma i depositi a vista si stabilizzano (+0,5%/3T24), sostenuti da iniziative commerciali dedicate. I depositi a tassi di mercato sono in calo (-2,6%/3T24). Gli impieghi calano dell'1,3%/4T23, a causa dei minori volumi, ma la produzione di prestiti è tuttavia in netto aumento nel 4T24 (+2 Mld€/4T23). La raccolta indiretta cresce del 7,1% rispetto al 31/12/2023, trainata dall'assicurazione vita. Il Private Banking, con 139 Mld€ di masse in gestione al 31/12/2024 (+4,3%/31/12/2023), realizza una significativa raccolta netta cumulata di 5,9 Mld€ nel 2024, ossia 4,4% delle masse gestite a fine 2023. In Francia, Hello bank! continua ad acquisire nuova clientela, raggiungendo il milione di clienti (+23,9%/4T23), grazie all'acquisizione record di nuovi clienti (280.000 clienti<sup>35</sup>, +73%/2023).

Il margine di intermediazione<sup>12</sup> ammonta a 1.654 M€, con un aumento del 3,0%/4T23, grazie alla crescita dell'attività nel segmento Corporate e nel Private Banking. Il margine d'interesse<sup>12</sup> è in calo dell'1,1%/4T23. Le commissioni<sup>12</sup> sono in crescita (+7,7%/4T23), sostenute dalla forte dinamica in tutti i segmenti.

Con 1.174 M€, i costi operativi<sup>12</sup> (-4,2%/4T23) sono in calo, grazie all'effetto costante delle misure di riduzione degli oneri e al contenimento dell'inflazione. L'effetto forbice è molto positivo, a 7,3 punti.

Il risultato lordo di gestione<sup>12</sup> ammonta a 480 M€ (+26,6%/4T23).

Il costo del rischio<sup>12</sup> si attesta a 190 M€ (142 M€ nel 4T23), ossia 33 punti base in rapporto agli impieghi a clientela.



Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEF genera un utile ante imposte<sup>34</sup> di 247 M€ (+26,2%/4T23).

### CPBS – BNL Banca Commerciale (BNL bc)

**La significativa crescita degli utili di BNL bc riflette la buona qualità dell'attività della banca e la sua solida gestione del rischio. L'effetto forbice è positivo.**

I depositi sono in aumento del 2,1%/4T23 con una crescita nei segmenti della clientela Corporate e del Private Banking. Gli impieghi sono in calo rispetto al 4T23 del 2,9% nel loro complesso e dell'1,8% sul perimetro al netto dei crediti deteriorati. Impieghi stabili, tuttavia, nel confronto 4T24/3T24 (+0,1%) riflettendo, nell'ultimo trimestre, il ritorno alla crescita della produzione di nuovi prestiti a medio e lungo termine nel segmento Corporate. La raccolta indiretta (assicurazioni vita, fondi comuni e risparmio amministrato) registra un rialzo del 6,2% rispetto al 31/12/2023 grazie alla crescita dei fondi comuni e della raccolta amministrata. La raccolta netta nel Private Banking si attesta a 1,9 Mld€ nel 2024 e si riflette in una crescita delle masse gestite pari al 4,7% nel confronto anno su anno.

Il margine di intermediazione<sup>1212</sup> si attesta a 724 M€ (+2,8%/4T23). Il margine di interesse<sup>12</sup> è in aumento del 2,5% grazie alla crescita dei margini sui depositi e al contributo positivo degli impieghi a breve termine, in parte controbilanciati dal calo dei volumi nei prestiti a medio-lungo termine. Le commissioni<sup>12</sup> crescono del 3,2%/4T23, grazie all'aumento delle commissioni finanziarie, parzialmente controbilanciato dal calo di quelle bancarie.

I costi operativi<sup>12</sup>, pari a 461 M€, sono in calo dello 0,9% per le azioni di contenimento delle spese. L'effetto forbice<sup>12</sup> è positivo, pari a 3,7 punti percentuali.

Il risultato lordo di gestione<sup>12</sup> ammonta a 263 M€ (+10,0%/4T23)

Il costo del rischio<sup>12</sup>, pari a 58 M€, è in calo e si attesta, nel trimestre, a 32 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela, con un netto calo dovuto alla riduzione del portafoglio di crediti deteriorati e al miglioramento strutturale del profilo di rischio. Dal 2014 tale indicatore è in costante calo (46 pb nel 2024).

L'utile ante imposte si attesta a 202 M€, in forte incremento rispetto allo stesso periodo del 2023 e, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (Divisione IPS), BNL bc genera un utile ante imposte<sup>34</sup> di 195 M€, in rialzo del +94,2%/4T23.

### CPBS – Banca Commerciale in Belgio (BCEB)

**Per BCEB, il quarto trimestre è caratterizzato da un effetto forbice positivo e da una dinamica commerciale di buon livello, in un mercato altamente competitivo.**

I depositi sono in aumento del 2,3%/4T23, in particolare nei segmenti della clientela individuale e del Private Banking. Ciò è dovuto in particolare alla dinamica commerciale espressa nell'ambito del rimborso dei titoli di Stato belgi. I depositi a fine periodo crescono del 3,0%/4T23. Gli impieghi aumentano del 2,2%/4T23, trainati soprattutto dall'aumento dei prestiti alle aziende e dai mutui. Il totale della raccolta indiretta presso i clienti (assicurazioni vita, fondi comuni e raccolta amministrata) è aumentato del 4,2% rispetto al 31/12/2023, trainato dai fondi comuni e dalla



performance dei mercati. Il Private Banking registra una raccolta netta di 1,7 Mld€ nel 2024, pari al 2,2% delle masse gestite a fine 2023.

Il margine di intermediazione<sup>12</sup> si attesta a 929 M€, con un calo del 2,6%/4T23, a causa del contesto altamente competitivo nei depositi e prestiti. Esso si stabilizza rispetto al 3T24. Il margine d'interesse<sup>12</sup> è in calo del 9,6%, a causa della pressione sui margini e della performance più debole delle filiali specializzate. Le commissioni<sup>12</sup> crescono del 16,9%/4T23, grazie al notevole incremento delle commissioni finanziarie e alla dinamica positiva del *Cash Management* e del *Factoring*.

Pari a 603 M€, i costi operativi<sup>12</sup> sono in calo del 4,9% rispetto al 4T23, grazie alle misure di riduzione degli oneri e alla trasformazione del modello operativo. L'effetto forbice è positivo, a 2,4 punti.

Il risultato lordo di gestione<sup>12</sup> ammonta a 326 M€ (+2,2%/4T23).

Con 18 M€, il costo del rischio<sup>12</sup> è sempre a un livello contenuto e si attesta a 5 punti base in rapporto agli impieghi alla clientela, grazie alle riprese di valore sugli accantonamenti su crediti sani (livelli 1 e 2).

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEB genera un utile ante imposte<sup>34</sup> di 280 M€ (+5,0%/4T23).

### CPBS – Banca Commerciale in Lussemburgo (BCEL)

#### **Trimestre molto positivo per BCEL, caratterizzato da ricavi in crescita dell'8,6%**

Il margine di intermediazione<sup>12</sup> si attesta a 163 M€ (+8,6%/4T23). Il margine di interesse<sup>12</sup> aumenta dell'8,6%, grazie alla buona tenuta dei margini sui depositi, in particolare nel segmento della clientela individuale. BCEL registra una buona crescita delle commissioni (+8,8%/4T23), in particolare nel segmento Corporate.

Con 77 M€, i costi operativi<sup>12</sup> crescono del 3,9%, per effetto dell'inflazione.

Il risultato lordo di gestione<sup>12</sup> è in crescita, a 86 M€ (+13,2%/4T23).

Il costo del rischio<sup>12</sup> è a un livello sempre molto basso.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), BCEL genera un utile ante imposte<sup>34</sup> di 79 M€ (+1,7%/4T23).

### CPBS – Europa Mediterraneo

#### **Trimestre molto positivo per Europa Mediterraneo, caratterizzato da una buona dinamica dell'attività in Polonia e dalla normalizzazione del contesto economico in Turchia.**

I depositi crescono del 8,9%<sup>26</sup>/4T23, con tendenze positive in tutti i Paesi. Gli impieghi sono in aumento dell'8,7%<sup>26</sup>/4T23, in linea con l'aumento dei volumi. La produzione presso la clientela individuale è in ripresa in Polonia e la dinamica commerciale in Turchia è favorevole in tutti i segmenti di clientela.

Il margine di intermediazione<sup>12</sup>, pari a 881 M€, è in aumento del 25,4%<sup>36</sup>/4T23 e del 15,6%/4T23, al netto della norma contabile sull'iperinflazione in Turchia. Questa performance positiva rientra



nel contesto di normalizzazione dei tassi di interesse in Turchia e riflette il miglioramento dei margini di interesse in Polonia.

I costi operativi<sup>12</sup>, pari a 552 M€, sono in crescita del 18,5%<sup>36</sup>/4T23 (+6,2%/4T23, al netto dell'effetto della norma contabile sull'iperinflazione in Turchia). L'effetto forbice è positivo, a +6,9 punti<sup>36</sup>.

Il risultato lordo di gestione<sup>12</sup>, pari a 329 M€, cresce del 40,0%<sup>36</sup>/4T23 (+36,5%/4T23, al netto dell'effetto della norma contabile sull'iperinflazione in Turchia).

Il costo del rischio<sup>12</sup> si attesta a 73 punti base degli impieghi a clientela, in aumento rispetto alla base di raffronto debole del 4T23 (per memoria: riprese di valore su accantonamenti, livelli 1 e 2).

Gli altri oneri netti per rischi su strumenti finanziari<sup>12</sup> includono l'impatto di altri accantonamenti in Polonia (-71 milioni di euro).

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte<sup>34</sup> di 204 M€, in calo del 7,8%<sup>36</sup> (-14,8%/4T23, al netto dell'effetto della norma contabile sull'iperinflazione in Turchia).

### CPBS – Linee di business specializzate – Personal Finance (PF)

**Il 4° trimestre del 2024 è caratterizzato dal proseguimento del riposizionamento geografico e dalla trasformazione del modello di Personal Finance, con tendenze favorevoli nel perimetro core e un effetto forbice positivo.**

Gli impieghi sono in crescita del 3,2%/2023 (+7,2%/2023 sul perimetro core<sup>37</sup>). Anche i margini sulla produzione sono più elevati, rispetto al 2023.

La dinamica dell'attività si conferma, nel 4T24, con un aumento della produzione (+4% sul perimetro core<sup>37</sup>/4T23), in particolare nei prestiti legati alla mobilità. Al 31/12/2024, gli impieghi nel settore auto rappresentano il 44% degli impieghi core<sup>37</sup>.

Lo sviluppo delle alleanze commerciali continua con la firma di un accordo con Apple in Francia, dopo la Spagna e l'Italia, per offrire soluzioni di finanziamento al consumo.

Il margine di intermediazione, pari a 1.264 M€, è in crescita dello 0,7%/4T23 (+6,1%/4T23 per il perimetro core<sup>37</sup>) sostenuto dalla crescita dei volumi legata alle nuove alleanze commerciali e dall'aumento dei margini sulla produzione.

I costi operativi, pari a 669 M€, registrano un forte calo del 9,8% (-5,2%/4T23 per il perimetro core<sup>37</sup>), grazie alla trasformazione del modello e all'effetto delle misure di riduzione degli oneri. L'effetto forbice nel trimestre è quindi molto positivo (+10,5 punti, +11,3 punti sul perimetro core<sup>37</sup>).

Il risultato operativo lordo è in significativo aumento, del 15,8% (+21,0%/4T23 per il perimetro core<sup>37</sup>) e si attesta a 595 M€.

Il costo del rischio si attesta a 390 M€ (482 M€ nel 4T23), con un calo del 19,1% legato al miglioramento strutturale del profilo di rischio. Al 31 dicembre 2024, esso rappresenta 142 punti base in rapporto agli impieghi a clientela.

L'utile ante imposte si attesta quindi a 206 milioni di euro, in significativo aumento (x 9,9/4T23).



Personal Finance conferma la traiettoria 2026 di un utile ante imposte superiore a 1,2 Mld€. Sui ricavi del perimetro *core*<sup>37</sup> si prevede un aumento di oltre il +5% nel 2025 rispetto al 2024.

### CPBS – Linee di business specializzate – Arval e Leasing Solutions

**Per Arval, il 4° trimestre del 2024 è caratterizzato (i) dalla normalizzazione dei prezzi dei veicoli usati e (ii) da un aumento dei margini finanziari e sui servizi. Leasing Solutions registra nel trimestre un aumento dei ricavi.**

Il livello di attività è intenso, come illustrato dalla crescita del parco finanziato di Arval (+5,6%<sup>38</sup>/31/12/2023) così come dall'incremento degli impieghi (+16,9%<sup>26</sup>/4T23). Arval continua a sviluppare nuovi servizi, con già 800.000 veicoli connessi a fine 2024 (+29,2%/2023). La normalizzazione dei prezzi dei veicoli usati continua a penalizzare Arval, con un effetto negativo dei prezzi.

Gli impieghi di Leasing Solutions aumentano del 2,5%/4T23 e i margini migliorano. Questo trimestre è caratterizzato dall'apertura di un centro *di remarketing* in Francia nell'ambito della joint-venture BNP Paribas 3Step IT per lo sviluppo dell'economia circolare dei beni tecnologici. Leasing Solutions conferma la sua posizione di leader nelle soluzioni di finanziamento dell'economia circolare alla *Leasing Life Conference & Awards* nel 4T24.

Il margine di intermediazione combinato di Arval e Leasing Solutions, pari a 839 M€, è in calo del 4,9%, penalizzato dall'andamento dei prezzi dei veicoli usati in Arval. Tuttavia, tale calo è stato in parte controbilanciato dalla forte crescita del margine di intermediazione organico di Arval (margine finanziario e sui servizi) e dall'aumento dei ricavi di Leasing Solutions.

I costi operativi, pari a 403 M€, aumentano dell'8,1% a causa dell'inflazione e della dinamica commerciale.

L'utile ante imposte di Arval e Leasing Solutions si attesta a 339 M€ (-25,7%/4T23).

### CPBS – Linee di business specializzate – Nuovi Business Digitali e Personal Investors

**I Nuovi Business Digitali e Personal Investors hanno registrato un ottimo trimestre, con un aumento dei ricavi di +10%.**

Nickel conferma la sua posizione di numero 1 in Francia e Portogallo come rete di distribuzione di conti correnti e diventa numero 2 in Spagna. Il numero di punti vendita continua a crescere (+13,7% rispetto al 31/12/2023). Allo stesso tempo, Nickel sviluppa la sua offerta di servizi e prodotti in Europa: la linea di business continua la propria digitalizzazione, con un percorso di apertura conto al 100% digitale in Belgio e Francia.

Floa registra una considerevole crescita della produzione di Floa Pay, soluzione di pagamento rateale (+40%/4T23).

Infine, Personal Investors registra una significativa crescita delle masse in gestione in Germania (+8,8% rispetto al 31/12/2023), grazie all'impatto favorevole dell'andamento dei mercati finanziari e al numero sempre elevato di transazioni.



Su questa base, il margine di intermediazione<sup>12</sup>, pari a 271 M€, è in significativo aumento del 10,0%/4T23, grazie all'aumento del numero di clienti e a un buon livello di attività. In questo trimestre, va evidenziata la cessione di un'entità i cui ricavi rappresentano circa 100 M€ nel 2024.

I costi operativi<sup>12</sup> sono pari a 191 M€ (+4,0%/4T23) e riflettono la strategia di sviluppo delle linee di business. L'effetto forbice è ampiamente positivo (+6,0 punti).

Il risultato lordo di gestione<sup>12</sup> si attesta a 80 M€ (+27,4%/4T23) e il costo del rischio<sup>12</sup> è pari a 30 M€ (43 M€ nel 4T23).

Su questa base, l'utile ante imposte<sup>34</sup> dei Nuovi Business Digitali e di Personal Investors dopo l'attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking in Germania alla linea di business Wealth Management (divisione IPS), ammonta a 57 M€ (x3/4T23).

## Risultati di CPBS nel 2024

Nel 2024, il **margine di intermediazione**<sup>12</sup> si attesta a 26.751 M€ (+0,5%/2023). Le banche commerciali registrano una performance positiva (+2,3%/2023), così come i Nuovi Business Digitali e Personal Investors (+6,4%/2023). I ricavi delle linee di business specializzate sono invece diminuiti del 2,6%.

I **costi operativi**<sup>12</sup>, pari a 16.511 M€, crescono dell'1,9%/2023.

Il **risultato lordo di gestione**<sup>12</sup> si attesta a 10.240 M€ e cala dell'1,8%/2023.

Il **costo del rischio e gli altri oneri**<sup>12</sup> sono pari a 3.272 M€ (2.923 M€ nel 2023), con un aumento dovuto principalmente a un dossier specifico in Francia.

L'**utile ante imposte**<sup>34</sup> si attesta a 6.791 M€ (7.330 M€ nel 2023).

## INVESTMENT & PROTECTION SERVICES (IPS)

### Risultati di IPS per il 4° trimestre 2024

**IPS realizza un ottimo trimestre. Le masse in gestione**<sup>39</sup> raggiungono globalmente il livello record di 1.377 Mld€, grazie a una dinamica raccolta netta e alla crescita dei mercati.

Al 31 dicembre 2024, **le masse in gestione**<sup>39</sup> si attestano a 1.377 Mld€ (+11,4%/31/12/2023 e +2,5%/30/09/2024), Esse riflettono gli effetti combinati (i) della raccolta netta molto dinamica in tutte le linee di business (+63,4 Mld€) e (ii) della performance dei mercati (+53,9 Mld€).

L'**Assicurazione** registra un record nella raccolta lorda nel 2024, e particolarmente nel 4T24, soprattutto nel Risparmio (+33,6%/4T23). L'attività Protezione registra un buon contributo, soprattutto a livello internazionale.

L'**Asset Management** registra un significativo aumento delle masse in gestione, sostenuto dall'effetto di mercato e dalla raccolta nel 4T24 (2,7 Mld€ nel 4T24) e sull'anno (27,3 Mld€,



+104%/2023).

Le commissioni sono in aumento, grazie alla crescita delle masse in gestione.

Infine, i ricavi di **Wealth Management** sono in rialzo del 10,8% rispetto al 4T23. Le masse in gestione crescono nelle banche commerciali e presso i grandi account. In particolare, sono state trainate da un effetto di mercato favorevole e da una raccolta molto dinamica nel corso dell'anno (29,7 Mld€, tasso di raccolta 2024 pari al 7,2% delle masse a fine 2023). Le commissioni legate alle transazioni sono aumentate in tutte le aree geografiche. Al 31 dicembre 2024, le masse in gestione<sup>39</sup> (1.377 miliardi di euro) sono così distribuite: 628 miliardi di euro per le linee di business Asset Management e Real Estate<sup>40</sup>, 462 miliardi di euro per la linea di business Wealth Management e 287 miliardi di euro per la linea di business Assicurazione.

**Complessivamente, i ricavi** si attestano a 1.443 M€ (+8,4%/4T23), sostenuti dall'ottima dinamica dell'Assicurazione, del Wealth Management e dell'Asset Management.

Con 927 M€, **i costi operativi** sono in crescita del 2,3%/4T23. L'effetto forbice è fortemente positivo (+6,1 punti), grazie alle misure di efficientamento e di adattamento. **Il risultato lordo di gestione** ammonta a 516 M€ (+21,5%/4T23).

Con 498 M€, **l'utile ante imposte** è in significativo aumento del 35,5%/4T23, grazie alla crescita delle attività e all'effetto base legato alla cessione di un'attività nel 4T23.

## IPS - Assicurazione

**Il 4° trimestre si distingue per una significativa crescita del volume d'affari e del risultato di gestione.**

L'attività Risparmio registra un'ottima performance, con una raccolta lorda in significativa crescita (+33,6%/4T23). La raccolta netta è in considerevole aumento, grazie a un'attività dinamica nelle reti interne e nella distribuzione esterna. Questo trimestre è stato inoltre caratterizzato da (i) il perfezionamento dell'acquisizione di Neuflyze Vie, (ii) l'effettiva attuazione dell'alleanza commerciale con Neuflyze OBC, (iii) la firma dell'accordo per l'acquisizione di AXA IM<sup>11</sup> a dicembre 2024 e (iv) il lancio di un'offerta di gestione sotto mandato con BCEF per i clienti retail, integrata nei prodotti assicurativi vita.

L'attività di Protezione vede il proprio giro d'affari aumentare dell'11,3%/4T23 e continua la sua forte crescita internazionale, sostenuta dal dinamismo delle alleanze commerciali e dal modello multicanale. Il quarto trimestre ha visto anche la firma di nuove alleanze commerciali per l'assicurazione sui prestiti con MediaMarkt in Spagna e Northmill Bank in Svezia.

Complessivamente, i ricavi sono in aumento del 13,4%, a 536 M€, sostenuti dalla performance di buon livello in Francia e a livello internazionale, nonché da un contesto di tassi d'interesse più favorevole.

I costi operativi, pari a 223 M€, crescono del 10,9%/4T23 a causa di progetti di sviluppo specifici. L'effetto forbice è positivo (+2,5 punti).

Con 350 M€, l'utile ante imposte dell'Assicurazione è in considerevole aumento, del 73,3% rispetto al 4T23, con un effetto base legato alla cessione di un'attività nel 4T23.

## IPS – Wealth and Asset Management (WAM)<sup>41</sup>

**Il 4° trimestre evidenzia una buona attività commerciale e ricavi in crescita.**





L'attività della linea di business Wealth Management registra una raccolta netta di buon livello (3,1 Mld€ nel 4T24), in particolare in Asia e in Germania. Più in generale, nel 2024, le masse in gestione sono aumentate, sostenute dalla crescita dei mercati e dalla forte raccolta in tutte le aree geografiche (29,7 Mld€). Il business è caratterizzato da un buon livello di attività transazionale nelle banche commerciali e al livello internazionale.

Anche Asset Management registra una raccolta di buon livello (2,7 Mld€ nel 4T24), trainata in particolare dai fondi del mercato monetario. Più in generale, nel 2024, la raccolta è elevata (+27,3 Mld€) per i fondi del mercato monetario e gli strumenti a medio e lungo termine. Il trimestre è stato caratterizzato dal proseguimento dello sviluppo dell'offerta, con il lancio di fondi nei Private Assets (ad es.: BNP Paribas Agility Co-Invest Fund 2) e negli investimenti responsabili (ad es.: BNP Paribas Future Forest Fund).

I ricavi, pari a 907 M€, sono in rialzo del +5,7%/4T23. Essi sono trainati dalla crescita delle linee di business Wealth Management (+10,8%/4T23) e Asset Management<sup>42</sup> (+8,2%/4T23). Per la linea di business Real Estate, i ricavi sono in calo e il contributo delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto è negativo, in un mercato in particolare rallentamento.

I costi operativi si attestano a 704 M€ (-0,2%/4T23) grazie al protrarsi delle misure di efficientamento operativo e di adattamento. L'effetto forbice è molto positivo (+5,8 punti). L'utile ante imposte di Wealth and Asset Management è quindi pari a 148 M€, con un calo del 10,7% rispetto al 4T23.

## Risultati di IPS nel 2024

Nel 2024, i **ricavi** ammontano a 5.824 M€, con un aumento del 4,2%/2023, grazie alla crescita dei ricavi delle linee di business Wealth Management, Assicurazione e Asset Management, e in particolare delle commissioni. L'attività di Real Estate ha risentito del continuo rallentamento del mercato immobiliare.

I **costi operativi**, pari a 3.570 M€, sono stabili (+0,5%/2023) grazie alle misure di efficientamento e adattamento. L'effetto forbice è molto positivo (+3,7 punti).

Il **risultato lordo di gestione** ammonta a 2.254 M€, con un incremento del 10,6%/2023.

L'**utile ante imposte** ammonta a 2.355 M€, in rialzo dell'8,4%/2023.

## CORPORATE CENTRE

### Rettifiche legate all'assicurazione per il 4T24

Dal margine di intermediazione vengono detratti 277 M€ (273 M€ nel 4T23) e dai costi operativi 264 M€ (284 M€ nel 4T23). Su questa base, il risultato ante imposte si attesta a -14 M€ (11 M€ nel 4T23).



Risultati del Corporate Centre (al netto delle rettifiche relative all'Assicurazione) per il 4T24

Il margine di intermediazione si attesta a -67 M€ (-101 M€ nel 4T23) e i costi operativi sono pari a 239 M€ (150 M€ nel 4T23). Questi ultimi includono l'impatto dei costi di ristrutturazione e di adattamento per 87 M€ (54 M€ nel 4T23), nonché dei costi di potenziamento dei sistemi informatici per 87 M€ (119 M€ nel 4T23).

Il costo del rischio ammonta a 12 M€ (3 M€ nel 4T23). Il risultato ante imposte del "Corporate Centre" al netto delle rettifiche legate all'Assicurazione è pari quindi a -285 M€.



1 Ricomposizione contabile delle serie di dati trimestrali pubblicata il 29 febbraio 2024. Risultati adottati come base per il calcolo della distribuzione nel 2023 e che riflettono la performance intrinseca del Gruppo una volta contabilizzati l'impatto della cessione di Bank of the West e il contributo alla costituzione del Fondo Unico di Risoluzione (SRF) al netto di elementi straordinari

2 Crescita dei ricavi del Gruppo tra il 4T23 (distribuibile) e il 4T24, meno l'incremento delle spese di gestione del Gruppo tra il 4T23 (distribuibile) e il 4T24

3 Il costo del rischio non include gli "Altri oneri netti per rischio su strumenti finanziari"

4 Utile netto di Gruppo

5 Valore netto contabile tangibile per azione (€)

6 Utile netto per azione calcolato sulla base dell'utile netto del 2024 rettificato per la remunerazione dei TSSDI e del numero medio di azioni in circolazione a fine periodo. Andamento percentuale rispetto al 2023 calcolato sulla base del risultato distribuibile sui dati rielaborati del 2023

7 Soggetto all'approvazione dell'Assemblea Generale del 13 maggio 2025

8 Soggetto alle condizioni abituali, inclusa l'autorizzazione della BCE

9 Tasso di distribuzione agli azionisti in percentuale dell'utile netto di Gruppo, rettificato per la remunerazione dei TSSDI, inclusi il dividendo in contanti e i programmi di riacquisto di azioni

10 Progetto soggetto a consultazione con gli organi di rappresentanza del personale

11 Il progetto rimane soggetto all'approvazione delle autorità competenti

12 Con il 100% del Private Banking (al netto dell'effetto dei conti PEL/CEL in Francia)

13 Fonte: dati gestionali interni - esposizione creditizia in Mld€ al 30/09/24, 30/09/23 e 30/09/22; basse emissioni di CO<sub>2</sub> (36,8 Mld€ al 30/09/24): rinnovabili (34,2 Mld€), nucleare (2,6 Mld€), combustibili fossili (11,5 Mld€ al 30/09/24): raffinazione (6,2 Mld€), estrazione e produzione di gas (2,7 Mld€), estrazione e produzione di petrolio (2,2 Mld€), carbone (0,4 Mld€); andamento 2012-2022 a titolo illustrativo; il perimetro delle energie a basse emissioni di CO<sub>2</sub> potrebbe evolvere in linea con i progressi tecnologici;

14 Importo delle misure a sostegno dei nostri clienti per la transizione verso un'economia a basse emissioni di CO<sub>2</sub> tra il 01/01/2022 e il 31/12/2024: importo cumulativo a fine anno delle misure di sostegno finanziarie identificate come contributi alla transizione verso un'economia a basse emissioni di CO<sub>2</sub> secondo un sistema di classificazione interno. Tale importo comprende i prestiti e le obbligazioni sostenibili, nonché il sostegno finanziario fornito in alcuni casi sotto forma di emissioni private, consulenza finanziaria e introduzioni in Borsa.

15 Dealogic 2024: totale obbligazioni GSS (sostenibili, verdi, sociali, "Sustainability-Linked Bonds") e prestiti GSS (verdi, sociali, "ESG-linked loans/Sustainability-Linked Bonds");

16 Fonte: rapporti delle agenzie di rating (MSCI, dicembre 2024: rating AA; Moody's ESG Solutions, luglio 2024: rating 73/100; FTSE, giugno 2024: rating 4,9/5).

17 Coperture per inflazione, riserve obbligatorie e titoli di stato belgi (effetto base di -352 milioni di euro nel 2024 rispetto al 2023)

18 Partecipazione del 60% in Ukrsibbank, il restante 40% è detenuto dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo

19 Valore netto contabile tangibile per azione rivalutato a fine periodo, in €

20 Crescita dei ricavi del Gruppo fra il 2023 (distribuibile) e il 2024, meno l'incremento dei costi operativi del Gruppo tra il 2023 (distribuibile) e il 2024

21 Utile netto attribuibile di Gruppo rettificato per la remunerazione dei TSSDI

22 Calcolato ai sensi del Regolamento (UE) 2019/876

23 Calcolato in conformità con il Regolamento (CRR) 575/2013 art. 451a

24 Attività liquide di mercato o "ammissibili" presso le banche centrali ("counterbalancing capacity") tenendo conto delle regole prudenziali, in particolare statunitensi, decurtate del fabbisogno infragiornaliero dei sistemi di pagamento

25 Dealogic, DCM e Prestiti Sindacati nell'area EMEA nel 4T24 e 4T23, volumi aggregati delle operazioni gestite da BNP Paribas

26 A perimetro e tassi di cambio costanti

27 Dealogic, DCM e prestiti sindacati nell'area EMEA nel 2024, classifica in termini di volume per bookrunner

28 Coalition Greenwich 9M24 Competitor Analytics; n° 1 ex-aequo, classifica basata sui ricavi delle banche dell'indice Top 12 Coalition Index in Transaction Banking (Cash Management e Trade Finance, escluso Correspondent Banking) nei 9M24 nell'area EMEA: Europa, Medio Oriente e Africa

29 Dealogic, classifica All ESG Bonds & Loans, EMEA e Global, in termini di volume per bookrunner

30 Dealogic IB revenues nell'area EMEA nel 2024 - la classifica indica il n° 4, allo 0,1% di quota di mercato, dietro il n° 3

31 Vedi gli elementi di gestione extra-operativa di questo trimestre

32 Compreso il Private Banking in Germania

33 Conti aperti dalla costituzione dell'azienda, totale per tutti i paesi

34 Compreso i 2/3 del Private Banking (al netto degli effetti PEL/CEL in Francia)

35 Con l'impatto dell'operazione Orange Bank

36 A perimetro e tassi di cambio costanti, esclusa la Turchia a effetto di cambio storico, in linea con l'applicazione della norma IAS 29

37 Perimetro strategico dopo il riposizionamento geografico

38 Crescita della flotta a fine periodo

39 Compresi attivi distribuiti

40 Masse in gestione di Real Estate pari a 24 Mld€ - Masse in gestione di Principal Investments integrate nell'Asset Management a seguito della creazione del ramo di attività Private Assets

41 Asset Management, Wealth Management, Real Estate e Principal Investments

42 Al netto di Real Estate e Principal Investments



## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO

<i>Profit &amp; loss statement (€m)</i>	4Q24	4Q23 (distributable <sup>1</sup> )	4Q23	Chg. vs. 4Q23 distributable <sup>1</sup>	2024	2023 (distributable <sup>1</sup> )	2023	Chg. vs. 2023 distributable <sup>1</sup>
<b>Revenues (NBI)</b>	<b>12,137</b>	<b>10,953</b>	<b>10,898</b>	<b>+10.8%</b>	<b>48,831</b>	<b>46,927</b>	<b>45,874</b>	<b>+4.1%</b>
Operating expenses	-7,867	-7,545	-7,783	+4.3%	-30,193	-29,580	30,956	+2.1%
<b>Gross Operating Income</b>	<b>4,270</b>	<b>3,408</b>	<b>3,115</b>	<b>+25.3%</b>	<b>18,638</b>	<b>17,347</b>	<b>14,918</b>	<b>+7.4%</b>
Cost of risk	-878	-972	-972	-9.7%	-2,999	-2,907	-2,907	+3.2 %
Other net losses for risks on financial instruments <sup>2</sup>	-64	-	-645	n.s.	-202	-	-775	n.s.
<b>Operating income</b>	<b>3,328</b>	<b>2,436</b>	<b>1,498</b>	<b>+36.6%</b>	<b>15,437</b>	<b>14,440</b>	<b>11,236</b>	<b>+6.9%</b>
Share of net income of associates	92	73	73	+26.0%	701	593	593	+18.2%
Other non-operating items	-77	-95	-95	-18.9%	50	-104	-104	n.s.
<b>Pre-tax income</b>	<b>3,343</b>	<b>2,414</b>	<b>1,476</b>	<b>+38.5%</b>	<b>16,188</b>	<b>14,929</b>	<b>11,725</b>	<b>+8.4%</b>
Corporate income tax	-898	-337	-337	n.s.	-4,001	-3,266	-3,266	+22.5%
Minority interests	-123	-70	-70	+75.7%	-499	-431	-431	+15.8%
<b>Net income, Group share</b>	<b>2,322</b>	<b>2,007</b>	<b>1,069</b>	<b>+15.7%</b>	<b>11,688</b>	<b>11,232</b>	<b>10,975</b>	<b>+4.1%</b>
<b>Cost-income ratio</b>	<b>64.8%</b>	<b>68.9%</b>	<b>71.4%</b>	<b>-4.1 pt</b>	<b>61.8%</b>	<b>63.0%</b>	<b>67.5%</b>	<b>-1.2 pt</b>

# RISULTATI PER DIVISIONE AL QUARTO TRIMESTRE 2024

	Commercial, Personal Banking & Services (2/3 of Private Banking)	Investment & Protection Services	CIB	Operating Divisions	Corporate Center	Group	
€m							
<b>Revenues</b>	<b>6,545</b>	<b>1,443</b>	<b>4,493</b>	<b>12,480</b>	<b>-344</b>	<b>12,137</b>	
	%Change4Q23 distr.	+4.7%	+8.4%	+20.1%	+10.2%	-7.9%	+10.8%
	%Change3Q24	+2.2%	-3.1%	+5.8%	+2.8%	+74.0%	+16%
Operating Expenses and Dep.	-4,034	-927	-2,930	-7,891	24	-7,867	
	%Change4Q23 distr.	+0.0%	+2.3%	+7.0%	+2.8%	-81.7%	+4.3%
	%Change3Q24	+5.6%	+5.2%	+14.0%	+8.5%	-58.2%	+9.1%
<b>Gross Operating Income</b>	<b>2,511</b>	<b>516</b>	<b>1,562</b>	<b>4,589</b>	<b>-319</b>	<b>4,270</b>	
	%Change4Q23 distr.	+13.1%	+21.5%	+55.9%	+25.8%	+33.3%	+25.3%
	%Change3Q24	-2.8%	-15.2%	-6.8%	-5.7%	n.s.	-9.7%
Cost of Risk & Other	-886	-13	-30	-929	-13	-942	
	%Change4Q23 distr.	-2.6%	n.s.	-51.8%	-4.1%	n.s.	-3.1%
	%Change3Q24	+13.7%	n.s.	+8.4%	+20.1%	n.s.	+22.2%
<b>Operating Income</b>	<b>1,624</b>	<b>503</b>	<b>1,532</b>	<b>3,660</b>	<b>-332</b>	<b>3,328</b>	
	%Change4Q23 distr.	+24.0%	+17.6%	+62.9%	+36.6%	+36.9%	+36.6%
	%Change3Q24	-11.5%	-17.4%	-7.1%	-10.6%	n.s.	-15.9%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	63	-5	5	63	29	92	
Other Non Operating Items	-83	0	1	-82	5	-77	
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,605</b>	<b>498</b>	<b>1,538</b>	<b>3,641</b>	<b>-298</b>	<b>3,343</b>	
	%Change4Q23 distr.	+24.9%	+35.5%	+61.1%	+39.7%	+54.7%	+38.5%
	%Change3Q24	-14.7%	-23.0%	-6.9%	-12.9%	n.s.	-17.7%

	Commercial, Personal Banking & Services (2/3 of Private Banking)	Investment & Protection Services	CIB	Operating Divisions	Corporate Center	Group	
€m							
<b>Revenues</b>	<b>6,545</b>	<b>1,443</b>	<b>4,493</b>	<b>12,480</b>	<b>-344</b>	<b>12,137</b>	
	4Q23 distr.	6,254	1,331	3,742	11,326	-373	10,953
	3Q24	6,402	1,489	4,247	12,139	-198	11,941
Operating Expenses and Dep.	-4,034	-927	-2,930	-7,891	24	-7,867	
	4Q23 distr.	-4,033	-906	-2,740	-7,679	134	-7,545
	3Q24	-3,820	-881	-2,571	-7,272	59	-7,213
<b>Gross Operating Income</b>	<b>2,511</b>	<b>516</b>	<b>1,562</b>	<b>4,589</b>	<b>-319</b>	<b>4,270</b>	
	4Q23 distr.	2,221	425	1,002	3,648	-240	3,408
	3Q24	2,582	609	1,677	4,867	-139	4,728
Cost of Risk & Other	-886	-13	-30	-929	-13	-942	
	4Q23 distr.	-910	3	-62	-969	-3	-972
	3Q24	-747	0	-27	-774	3	-771
<b>Operating Income</b>	<b>1,624</b>	<b>503</b>	<b>1,532</b>	<b>3,660</b>	<b>-332</b>	<b>3,328</b>	
	4Q23 distr.	1,310	428	941	2,679	-243	2,436
	3Q24	1,835	609	1,649	4,093	-136	3,957
Share of Earnings of Equity-Method Entities	63	-5	5	63	29	92	
	4Q23 distr.	79	18	1	99	-26	73
	3Q24	163	42	6	211	13	224
Other Non Operating Items	-83	0	1	-82	5	-77	
	4Q23 distr.	-105	-79	13	-171	76	-95
	3Q24	-117	-4	-3	-124	3	-121
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>1,605</b>	<b>498</b>	<b>1,538</b>	<b>3,641</b>	<b>-298</b>	<b>3,343</b>	
	4Q23 distr.	1,284	367	955	2,607	-193	2,414
	3Q24	1,882	647	1,652	4,181	-121	4,060
Corporate Income Tax							-898
Net Income Attributable to Minority Interests							-123
Net Income from discontinued activities							0
<b>Net Income Attributable to Equity Holders</b>							<b>2,322</b>



## RISULTATI PER DIVISIONE PER L'ESERCIZIO 2024

	Commercial, Personal Banking & Services (2/3 of Private Banking)	Investment & Protection Services	CIB	Operating Divisions	Corporate Center	Group	
<i>€m</i>							
<b>Revenues</b>	<b>26,027</b>	<b>5,824</b>	<b>17,897</b>	<b>49,748</b>	<b>-917</b>	<b>48,831</b>	
	%Change2023 distr.	+0.4%	+4.2%	+8.4%	+3.6%	-15.7%	+4.1%
Operating Expenses and Dep.	-16,119	-3,570	-10,731	-30,420	227	-30,193	
	%Change2023 distr.	+19%	+0.5%	+4.5%	+2.6%	n.s.	+2.1%
<b>Gross Operating Income</b>	<b>9,908</b>	<b>2,254</b>	<b>7,166</b>	<b>19,328</b>	<b>-690</b>	<b>18,638</b>	
	%Change2023 distr.	-18%	+10.6%	+14.8%	+5.2%	-32.8%	+7.4%
Cost of Risk & Other	-3,275	-15	143	-3,146	-55	-3,201	
	%Change2023 distr.	+12.2%	+5.2%	n.s.	+9.6%	+48.1%	+10.1%
<b>Operating Income</b>	<b>6,633</b>	<b>2,239</b>	<b>7,310</b>	<b>16,182</b>	<b>-745</b>	<b>15,437</b>	
	%Change2023 distr.	-7.5%	+10.6%	+15.9%	+4.4%	-30.0%	+6.9%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	405	120	17	543	158	701	
Other Non Operating Items	-234	-4	-4	-242	292	50	
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>6,804</b>	<b>2,355</b>	<b>7,323</b>	<b>16,482</b>	<b>-294</b>	<b>16,188</b>	
	%Change2023 distr.	-7.2%	+8.4%	+16.2%	+4.3%	-66.3%	+8.4%
Corporate Income Tax						-4,001	
Net Income Attributable to Minority Interests						-499	
Net Income from discontinued activities						0	
<b>Net Income Attributable to Equity Holders</b>						<b>11,688</b>	



# STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2024

<i>In millions of euros</i>	31/12/2024	31/12/2023
<b>ASSETS</b>		
Cash and balances at central banks	182,496	288,259
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Securities	267,357	211,634
Loans and repurchase agreements	225,699	227,175
Derivative financial instruments	322,631	292,079
Derivatives used for hedging purposes	20,851	21,692
Financial assets at fair value through equity		
Debt securities	71,430	50,274
Equity securities	1,610	2,275
Financial assets at amortised cost		
Loans and advances to credit institutions	31,147	24,335
Loans and advances to customers	900,141	859,200
Debt securities	146,975	121,161
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	(758)	(2,661)
Investments and other assets related to insurance activities	286,849	257,098
Current and deferred tax assets	6,215	6,556
Accrued income and other assets	174,147	170,758
Equity-method investments	7,862	6,751
Property, plant and equipment and investment property	50,314	45,222
Intangible assets	4,392	4,142
Goodwill	5,550	5,549
<b>TOTAL ASSETS</b>	<b>2,704,908</b>	<b>2,591,499</b>
<b>LIABILITIES</b>		
Deposits from central banks	3,366	3,374
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Securities	79,958	104,910
Deposits and repurchase agreements	304,817	273,614
Issued debt securities and subordinated debt	104,934	83,763
Derivative financial instruments	301,953	278,892
Derivatives used for hedging purposes	36,864	38,011
Financial liabilities at amortised cost		
Deposits from credit institutions	66,872	95,175
Deposits from customers	1,034,857	988,549
Debt securities	198,119	191,482
Subordinated debt	31,799	24,743
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	(10,696)	(14,175)
Current and deferred tax liabilities	3,657	3,821
Accrued expenses and other liabilities	136,955	143,673
Liabilities related to insurance contracts	247,699	218,043
Financial liabilities related to insurance activities	19,807	18,239
Provisions for contingencies and charges	9,806	10,518
<b>TOTAL LIABILITIES</b>	<b>2,570,767</b>	<b>2,462,632</b>
<b>EQUITY</b>		
Share capital, additional paid-in capital and retained earnings	118,957	115,809
Net income for the period attributable to shareholders	11,688	10,975
<b>Total capital, retained earnings and net income for the period attributable to shareholders</b>	<b>130,645</b>	<b>126,784</b>
Changes in assets and liabilities recognised directly in equity	(2,508)	(3,042)
<b>Shareholders' equity</b>	<b>128,137</b>	<b>123,742</b>
<b>Minority interests</b>	<b>6,004</b>	<b>5,125</b>
<b>TOTAL EQUITY</b>	<b>134,141</b>	<b>128,867</b>
<b>TOTAL LIABILITIES AND EQUITY</b>	<b>2,704,908</b>	<b>2,591,499</b>



# INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE ARTICOLO 223-1 DEL REGOLAMENTO GENERALE DELL'AMF

Alternative performance measures	Definition	Reason for use
<b>Insurance P&amp;L aggregates (Revenues, Operating expenses, Gross operating income, Operating income, Pre-tax income)</b>	<p>Insurance P&amp;L aggregates (Revenues, Gross operating income, Operating income, Pre-tax income) excluding the volatility generated by the fair value accounting of certain assets through profit and loss (IFRS 9) transferred to Corporate Centre; Gains or losses realised in the event of divestments, as well as potential long-term depreciations are included in the Insurance income profit and loss account.</p> <p>A reconciliation with Group P&amp;L aggregates is provided in the tables "Quarterly Series."</p>	<p>Presentation of the Insurance result reflecting operational and intrinsic performance (technical and financial)</p>
<b>Corporate Centre P&amp;L aggregates</b>	<p>P&amp;L aggregates of Corporate Centre, including restatement of the volatility (IFRS 9) and attributable costs (internal distributors) related to Insurance activities", following the application from 01.01.23 of IFRS 17 "insurance contracts" in conjunction with the application of IFRS 9 for insurance activities, including:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Restatement in Corporate Centre revenues of the volatility to the financial result generated by the IFRS 9 fair value recognition of certain Insurance assets;</li> <li>• Operating expenses deemed "attributable to insurance activities," net of internal margin, are recognized in deduction from revenues and no longer booked as operating expenses. These accounting entries relate exclusively to the Insurance business and Group entities (excluding the Insurance business) that distribute insurance contracts (known as internal distributors) and have no effect on gross operating income. The impact of entries related to internal distribution contracts is borne by the "Corporate Centre."</li> </ul> <p>A reconciliation with Group P&amp;L aggregates is provided in the "Quarterly Series" tables.</p>	<p>Transfer to Corporate Centre of the impact of operating expenses "attributable to insurance activities" on internal distribution contracts in order not to disrupt readability of the financial performance of the various business lines.</p>
<b>Operating division profit and loss account aggregates (Revenues, Net interest revenue, Operating expenses, Gross operating income, Operating income, Pre-tax income)</b>	<p>Sum of CPBS' profit and loss account aggregates (with Commercial &amp; Personal Banking' profit and loss account aggregates, including 2/3 of private banking in France, Italy, Belgium, Luxembourg, Germany, Poland and in Türkiye), IPS and CIB.</p> <p>BNP Paribas Group profit and loss account aggregates = Operating division profit and loss account aggregates + Corporate Centre profit and loss account aggregates.</p> <p>Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the tables "Results by Core businesses."</p> <p>Net interest revenue mentioned in Commercial &amp; Personal Banking includes the net interest margin (as defined in Note 3.a of the financial statements), as well as, to a lesser extent, other revenues (as defined in</p>	<p>Representative measure of the BNP Paribas Group's operating performance</p>





Alternative performance measures	Definition	Reason for use
	Notes 3.c, 3.d and 3.e of the financial statements), excluding fees (Note 3.b of the financial statements). P&L aggregates of Commercial & Personal Banking or Specialized Businesses distributing insurance contracts exclude the impact of the application of IFRS 17 on the accounting presentation of operating expenses deemed "attributable to insurance activities" in deduction of revenues and no longer operating expenses, with the impact carried by Corporate Centre.	
<b>Profit and loss account aggregates of Commercial &amp; Personal Banking activity with 100% of Private Banking</b>	Profit and loss account aggregate of a Commercial & Personal Banking activity including the whole profit and loss account of Private Banking  Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the "Quarterly series" tables.	Representative measure of the performance of Commercial & Personal Banking activity including the total performance of Private Banking (before sharing the profit & loss account with the Wealth Management business, Private Banking being under a joint responsibility of Commercial & Personal Banking (2/3) and Wealth Management business (1/3))
<b>Profit and loss account aggregates, excluding PEL/CEL effects (Revenues, Gross operating income, Operating income, Pre-tax income)</b>	Profit and loss account aggregates, excluding PEL/CEL effects.  Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the "Quarterly series" tables.	Representative measure of the aggregates of the period excluding changes in the provision that accounts for the risk generated by PEL and CEL accounts throughout their lifetime.
<b>Cost-income ratio</b>	Ratio of costs to income	Measure of operating efficiency in the banking sector
<b>Cost of risk/customer loans outstanding at the beginning of the period (in basis points)</b>	Ratio of cost of risk (in €m) to customer loans outstanding at the beginning of the period  Cost of risk does not include "Other net losses for risk on financial instruments."	Measure of the risk level by business in percentage of the volume of loans outstanding
<b>Change in operating expenses excluding IFRIC 21 impact</b>	Change in operating expenses excluding taxes and contributions subject to IFRIC 21	Representative measure of the change in operating expenses excluding taxes and contributions subject to IFRIC 21 booked almost entirely in the 1 <sup>st</sup> half of the year, given in order to avoid any confusion compared to other quarters
<b>Return on equity (ROE)</b>	Details of the ROE calculation are disclosed in the Appendix "Return on Equity and Permanent Shareholders' Equity" of the results' presentation.	Measure of the BNP Paribas Group's return on equity
<b>RONE</b>	Ratio of annualised net income before tax over average allocated notional equity over the period. - For non-insurance businesses, notional equity is allocated on the basis of a multiple of 11% of risk-weighted assets. - For the Group's consolidated insurance companies, notional equity is allocated based on a multiple of 145% of the SCR (Solvency Capital Requirement)	Measure of operational performance representative of the return on notional equity allocated to the business lines or operating divisions, taking into account their risk exposure
<b>Return on tangible equity (ROTE)</b>	Details of the ROTe calculation are disclosed in the Appendix "Return on Equity and Permanent Shareholders' Equity" of the results' presentation.	Measure of the BNP Paribas Group's return on tangible equity



Alternative performance measures	Definition	Reason for use
<b>Distributable Net Income, Group share</b>	<p>P&amp;L aggregates up to Net Income adjusted in accordance with the announcements made in February 2023 to reflect the Group's intrinsic performance in 2023, pivotal year, after the sale of Bank of the West on 01.02.2023 but also as the last expected year of the ramp up of the Single Resolution Fund, marked by extraordinary items.</p> <p>Adjustments are detailed in the 2023 results' presentation:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- include the effect of the anticipation of the end of the ramp-up of the Single Resolution Fund in 2023</li> <li>- exclude the Net Income of entities intended to be sold (application of IFRS 5) (notably the capital gain on the sale of Bank of the West) and additional items related to the sale of Bank of the West</li> <li>- exclude extraordinary items such as the extraordinary negative impact of the hedging adjustment related to changes in the TLTRO terms decided by the ECB in the fourth quarter 2022 and extraordinary provisions for litigation</li> </ul> <p>The distributable Net Income is used to calculate the ordinary distribution in 2023 as well as to monitor the Group's performance in 2023.</p>	<p>Measure of BNP Paribas Group's Net Income reflecting the Group's intrinsic performance in 2023, pivotal year, post-impact of the sale of Bank of the West and the last expected year of the contribution to the ramp-up of the Single Resolution Fund, marked by extraordinary items.</p>
<b>Net Income, Group share excluding exceptional items</b>	<p>Net Income attributable to equity holders excluding exceptional items.</p> <p>Details of exceptional items are disclosed in the slide "Main Exceptional Items" of the results' presentation.</p>	<p>Measure of BNP Paribas Group's Net Income excluding non-recurring items of a significant amount or items that do not reflect the underlying operating performance, notably restructuring, adaptation, IT reinforcement and transformation costs.</p>
<b>Coverage ratio of non-performing loans</b>	<p>Relationship between stage 3 provisions and impaired outstandings (stage 3), balance sheet and off-balance sheet, netted for collateral received, for customers and credit institutions, including liabilities at amortised cost and debt securities at fair value through equity (excluding Insurance)</p>	<p>Measure of provisioning of non-performing loans</p>



### Methodology: Comparative analysis at constant scope and exchange rates

The method used to determine the effect of changes in scope of consolidation depends on the type of transaction (acquisition, sale, etc.). The underlying purpose of the calculation is to facilitate period-on-period comparisons.

In cases of acquired or created entity, the results of the new entity are eliminated from the constant scope results of current-year periods corresponding to the periods when the entity was not owned in the prior-year.

In cases of divested entities, the entity's results are excluded symmetrically for the prior year for quarters when the entity was not owned.

In cases of change of consolidation method, the policy is to use the lowest consolidation percentage over the two years (current and prior) for results of quarters adjusted on a like-for-like basis.

Comparative analysis at constant exchange rates is prepared by restating results for the prior-year quarter (reference quarter) at the current quarter exchange rate (analysed quarter). All of these calculations are performed by reference to the entity's reporting currency.

### Reminder

**Net banking income (NBI):** throughout the document, the terms "net banking income" and "Revenues" are used interchangeably.

**Operating expenses:** sum of salary and employee benefit expenses, other operating expenses and depreciation, amortisation and impairment of property, plant, and equipment. Throughout the document, the terms "operating expenses" and "costs" may be used indifferently.

**There are three operating divisions:**

- **Corporate and Institutional Banking (CIB)** including Global Banking, Global Markets, and Securities Services.
- **Commercial, Personal Banking and Services (CPBS)** including:
  - Commercial & Personal Banking in France, in Belgium, in Italy, in Luxembourg, in Europe-Mediterranean;
  - Specialised Businesses, with Arval & Leasing Solutions; BNP Paribas Personal Finance; New Digital Businesses (including Nickel, Lyf...) & Personal Investors;
- **Investment & Protection Services (IPS)** including Insurance, Wealth & Asset Management, which includes Wealth Management, Asset Management, Real Estate and Principal Investments



The figures included in this press release are unaudited.

As a reminder, on 29 February 2024 BNP Paribas reported restated quarterly series for 2023 to reflect, in particular, the end of the build-up of the Single Resolution Fund (SRF), effective 1 January 2024, and the assumption of a similar contribution to local bank taxes at a level estimated at about 200 million euros annually beginning in 2024, as well as an accounting heading separated from cost of risk and entitled “Other net losses for risks on financial instruments”, beginning in the fourth quarter 2023. This press release reflects this restatement.

This press release includes forward-looking statements based on current beliefs and expectations about future events. Forward-looking statements include financial projections and estimates and their underlying assumptions, statements regarding plans, objectives, and expectations with respect to future events, operations, products and services, and statements regarding future performance and synergies. Forward-looking statements are not guarantees of future performance and are subject to inherent risks, uncertainties and assumptions about BNP Paribas and its subsidiaries and investments, developments of BNP Paribas and its subsidiaries, banking industry trends, future capital expenditures and acquisitions, changes in economic conditions globally, or in BNP Paribas’ principal local markets, the competitive market and regulatory factors. Those events are uncertain; their outcome may differ from current expectations, which may in turn significantly affect expected results. Consequently, actual results may differ from those projected or implied in these forward-looking statements due to a variety of factors. These factors include among others: i) BNP Paribas’s ability to achieve its objectives, ii) the impacts from central bank interest rate policies, whether due to continued elevated interest rates or potential significant reductions in interest rates, iii) changes (including interpretation) in regulatory capital and liquidity rules, iv) continued elevated levels of, or any resurgence in, inflation and its impacts, v) the various geopolitical uncertainties and impacts related notably to the war in Ukraine, conflicts in the Middle East, vi) the various uncertainties and impacts related to political instability, including in France, or vi) the precautionary statements included in this presentation.

BNP Paribas undertakes no obligation to publicly revise or update any forward-looking statements in light of new information or future events. It should be recalled in this regard that the Supervisory Review and Evaluation Process is carried out each year by the European Central Bank, which can modify each year its capital adequacy ratio requirements for BNP Paribas.

The information contained in this press release as it relates to parties other than BNP Paribas or derived from external sources has not been independently verified and no representation or warranty expressed or implied is made as to, and no reliance should be placed on, the fairness, accuracy, completeness or correctness of the information or opinions contained herein. Neither BNP Paribas nor its representatives shall have any liability whatsoever in negligence or otherwise for any loss however arising from any use of this presentation or its contents or otherwise arising in connection with this presentation or any other information or material discussed.

The sum of values contained in the tables and analyses may differ slightly from the total reported due to rounding.

The percentage changes stated for indicators in the fourth quarter 2024 (or 2024) profit-and-loss statement have been calculated with reference to the profit-and-loss statement on a distributable base for the fourth quarter of 2023 (or 2023), using the restatement of quarterly series reported on 29 February 2024. The 2023 distributable result serves as a basis for calculating the distribution in 2023 and reflects the Group’s intrinsic performance post impact of the Bank of the West sale and post ramp-up of the Single Resolution Fund (SRF) excluding extraordinary items.

BNP Paribas’ financial disclosures of the fourth quarter 2024 and 2024 consist of this press release, the attached presentation, and quarterly series. For a detailed information, the quarterly series are available at the following address: <https://invest.bnpparibas/document/4q24-quarterly-series>. All legally required disclosures, including the Universal Registration document, are available online at <https://invest.bnpparibas.com> in the “Results” section and are made public by BNP Paribas pursuant to the requirements under Article L.451-1-2 of the French Monetary and Financial Code and Articles 222-1 and seq. of the French Financial Markets Authority General Regulations.



## Investor Relations

Bénédicte Thibord - [benedicte.thibord@bnpparibas.com](mailto:benedicte.thibord@bnpparibas.com)

### Equity

Raphaëlle Bouvier-Flory - [raphaelle.bouvierflory@bnpparibas.com](mailto:raphaelle.bouvierflory@bnpparibas.com)

Lisa Bugat - [lisa.bugat@bnpparibas.com](mailto:lisa.bugat@bnpparibas.com)

Didier Leblanc - [didier.m.leblanc@bnpparibas.com](mailto:didier.m.leblanc@bnpparibas.com)

Olivier Parenty - [olivier.parenty@bnpparibas.com](mailto:olivier.parenty@bnpparibas.com)

Guillaume Tiberghien - [guillaume.tiberghien@uk.bnpparibas.com](mailto:guillaume.tiberghien@uk.bnpparibas.com)

### Debt & Rating agencies

Didier Leblanc - [didier.m.leblanc@bnpparibas.com](mailto:didier.m.leblanc@bnpparibas.com)

Olivier Parenty - [olivier.parenty@bnpparibas.com](mailto:olivier.parenty@bnpparibas.com)

### Retail & ESG

Antoine Labarsouque - [antoine.labarsouque@bnpparibas.com](mailto:antoine.labarsouque@bnpparibas.com)

E-mail : [investor.relations@bnpparibas.com](mailto:investor.relations@bnpparibas.com)

<https://invest.bnpparibas/en/>



# BNP PARIBAS

La banca  
per un mondo  
che cambia